

LA GIUNTA

Premesso che:

- la Cooperativa Edilizia Marilena e la Società BICOOP hanno acquistato dal Comune, in seguito ad asta pubblica, il complesso immobiliare denominato Cascina Piccapietra a Madonna dell'Olmo, confinante con terreno ancora di proprietà comunale;
- in fase di redazione del progetto di ristrutturazione è stato rilevato che due fabbricati, adiacenti i mappali nn. 192 e 223 del Foglio n. 57 di proprietà del Comune di Cuneo, risultano essere ad una distanza inferiore ai mt. 5,00 previsti dal Piano Regolatore Generale;
- di conseguenza la Coop. Marilena e la Soc. BICOOP hanno presentato richiesta di deroga dalla distanza dal confine con la proprietà comunale censita al Catasto Terreni al Foglio n. 57, mappali nn. 192 e 223, per una larghezza di mt. 2,00, limitata alle sole porzioni dei fabbricati oggetto di ristrutturazione;
- considerate le previsioni del P.R.G. in tale zona la riduzione della distanza non comprometterà la futura edificazione sui terreni di proprietà comunale;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta di cui trattasi accordando ai richiedenti la costituzione di specifica servitù, sul tratto di terreno comunale fronteggiante l'edificio in progetto per la larghezza di mt. 2,00 alle seguenti condizioni:

- la deroga, per una larghezza di mt. 2,00, è limitata alla sola porzione del fabbricato in questione
- per tutta la restante parte della proprietà a confine con i mappali nn. 192 e 223 del Foglio n. 57 la distanza viene mantenuta a mt. 5,00
- prima del rilascio del permesso di costruire deve essere stipulato apposito atto di servitù/convenzione edilizia con ogni onere a carico dei richiedenti, previo pagamento dell'indennizzo forfetario di € 2.000,00 (euro duemila/00);

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 19.2.2008 di approvazione del bilancio di previsione 2008;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 26.2.2008 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2008;

Visto l'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 179 del T.U. 18 Agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Legale e Demografico Dott. Pietro Tassone espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di autorizzare la costituzione di servitù per la costruzione in deroga alla distanza minima dal confine sul terreno di proprietà comunale censito al Catasto Terreni al Foglio n. 57, mappali nn. 192 e 223, a favore del terreno censito al Catasto Terreni al Foglio n. 57, mappale n. 26, parte del complesso immobiliare denominato "Cascina Piccapietra";
2. di dare atto che la costituzione della servitù è accordata alle seguenti condizioni:
 - la deroga, per una larghezza di mt. 2,00, è limitata alla sola porzione dei fabbricati da ristrutturare prospettanti i terreni di proprietà comunale individuati al Foglio n. 57, mappali nn. 192 e 223,
 - per tutta la restante parte della proprietà a confine con i mappali nn. 192 e 223 del Foglio n. 57 la distanza viene mantenuta a mt. 5,00,
 - prima del rilascio del permesso di costruire deve essere stipulato apposito atto di servitù/convenzione edilizia, con ogni onere a carico dei richiedenti, previo pagamento dell'indennizzo forfetario di € 2.000,00 (euro duemila/00);
3. di introitare l'importo di € 2.000,00 a carico della Cooperativa Edilizia Marilena e della Società BICOOP al Titolo IV, Categoria 01, Risorsa 0930, Capitolo 00930000 "Fabbricati e terreni comunali disponibili - Alienazione" - centro di costo 01501 - del bilancio e piano esecutivo di gestione 2008 - cod. SIOPE 34104 (c.a. 2008/1712);
4. di dare atto che responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è l'Arch. Virginia Ghibaudo – Istruttore Direttivo Tecnico del Servizio Patrimonio.

LA GIUNTA

Visto l'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere attesa la necessità di definire la pratica;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.